

**Piano Regolatore Cimiteriale (PRC) del Comune di Venezia**  
**Fasi Prestazioni e soggetti attuatori**

Fasi	Descrizione attività per ciascuna infrastruttura cimiteriale	Sogg. Attuatore
1	<b>Rilevazione dello stato di fatto</b> Rilievo topografico georeferenziato degli spazi sepoltura in aree e fabbricati a loculi, cinerari e ossari, servizi e dotazioni, muro perimetrale, edifici interni, vialetti, sottoservizi a vista.	Gestore (Veritas SpA)
2	<b>Creazione banca dati georiferita di tutti i posti salma</b> Banca dati informatica dei dati e delle informazioni relativi ad ogni posto sepoltura, che raccoglie e mette in relazione: indicazione dell'ubicazione geo-referenziata della tomba o area di sepoltura, carico mortuario, titolare e scadenza della concessione, condizione di stato del luogo di sepoltura (CATASTO CIMITERIALE) ed i relativi dati amministrativi.	Gestore
3	<b>Estratti di PAT</b> Estratti dell'ambito di ciascun cimitero, in formato vettoriale in ambiente GIS e raster, estesi al contesto esterno con riportati l'accessibilità, le dotazioni a parcheggio, i vincoli di tutela e le fasce di rispetto presenti .	Comune
4	<b>Analisi dell'assetto funzionale esistente</b> Planimetrie georeferenziate, relazioni illustrative, dati su trend di mortalità negli ultimi 10 anni, ricettività attuale e indice di mortalità per tutti i 16 cimiteri.	Comune - Gestore
5	<b>Studio ed analisi della documentazione agli atti dell'Amministrazione appaltante</b> Studio delle Tavole dei Vincoli di natura geologica, idrogeologica, sismica, storica, artistica e architettonica del territorio, estraibili dal Piano di Assetto del Territorio (PAT) fornite dal Comune di Venezia.	Professionista
6	<b>Elaborazione dati mortalità e fabbisogno sepolture</b> Studio della situazione della mortalità, della ricettività attuale per tipo di sepoltura ed analisi dei trend in atto a riguardo, calcolo del fabbisogno e Concertazione con la Regione Veneto per la risoluzione della problematica intervenuta con la LR n. 18/2010, art. 27, comma 2.	Professionista
7	<b>Costruzione degli scenari</b> Costruzione di scenari di mortalità e conseguente ricettività futura, in relazione ai cicli di estumulazione/esumazione/rioccupazione dei posti sepoltura, per un periodo di almeno 20 anni, con step intermedi (10 e 15 anni) analisi del fabbisogno di sepolture e proposta di implementazione/sviluppo.	Professionista
8	<b>Previsioni di sviluppo delle potenzialità di ciascun Cimitero in base all'analisi aggiornata degli indici di mortalità e conseguenti indicazioni propedeutiche alle scelte del PRC</b> Elaborazione delle proposte pianificatorie del futuro PRC desunte dal quadro normativo e conoscitivo (fasi 1-7) con raffigurazione di ipotesi di valorizzazione della memoria cittadina e del valore cultura del sepolcro. Disamina da parte di Giunta, Commissioni.	Professionista
9	<b>Redazione PRC con acquisizione Pareri*</b> Proposta di PRC con, almeno, i seguenti elaborati: <b>Relazioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Relazione tecnica generale:</i> comprensiva della tipologia delle sepolture previste e relative ricadute ambientali e valutazione di congruenza tra la situazione di fatto e strutture/servizi obbligatori previsti dalla normativa regionale e statale: essa dovrà illustrare i criteri in base ai quali l'amministrazione comunale ha programmato la distribuzione delle diverse tipologie di sepoltura e contenere la descrizione dell'area, delle vie di accesso, delle zone di parcheggio sia esterne che interne, degli spazi e viali destinati al traffico interno, del deposito mortuario, delle eventuali costruzioni accessorie previste, nonché degli impianti tecnici e dei sistemi di sorveglianza. Definizione dei posti salma da realizzare e quelli da riutilizzare, definizione delle zone di rispetto.</li> </ul> <b>Cartografia di progetto:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>planimetria del territorio comunale</i> in scala adeguata riportante la individuazione delle strutture cimiteriali e delle relative aree di rispetto e delle vie di comunicazione;</li> </ul> e, per ogni plesso cimiteriale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>planimetria patrimoniale/catastale</i> in scala adeguata con individuata la perimetrazione della proprietà comunale, le proprietà confinanti e la fascia di rispetto cimiteriale comprese le relative planimetrie catastali e visure di ogni cimitero aggiornata;</li> <li>• <i>planimetria con estratti</i> di PGT, Piano dei Servizi, Tavola dei Vincoli, Zone omogenee ecc. di ogni cimitero;;</li> <li>• <i>planimetria dello stato di fatto di ogni cimitero</i> almeno in scala 1:500 e delle zone circostanti con la individuazione delle costruzioni presenti nelle aree di rispetto cimiteriale, delle vie di accesso, delle zone di parcheggio sia esterne che interne esistenti, delle sepolture esistenti, distinte per tipologia, dei servizi interni esistenti e delle costruzioni accessorie;</li> <li>• <i>tavola di zonizzazione</i> per ogni cimitero almeno in scala 1:500 con <i>Definizione delle zone di rispetto</i>, in relazione alle ipotesi pianificatorie proposte;</li> <li>• <i>planimetria di dettaglio delle proposte di modifica, di qualificazione degli spazi aperti ed edifici esistenti o di eventuale nuova previsione</i>, degli impianti tecnici, dei sistemi di sorveglianza e delle eventuali modifiche alla zona di rispetto esistenti;</li> </ul> <b>Normativa tecnica di Attuazione</b> comprendente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• norme particolareggiate riguardo alle tipologie di costruzioni ammesse, con loro caratteristiche geometrico-morfologiche;</li> <li>• caratteristiche lapidi;</li> <li>• Eventuale revisione del Regolamento di Polizia mortuaria con integrazione delle norme per il trattamento dei resti presenti in concessioni perpetue divenute inefficaci per mancanza di successori aventi causa.</li> </ul>	Professionista